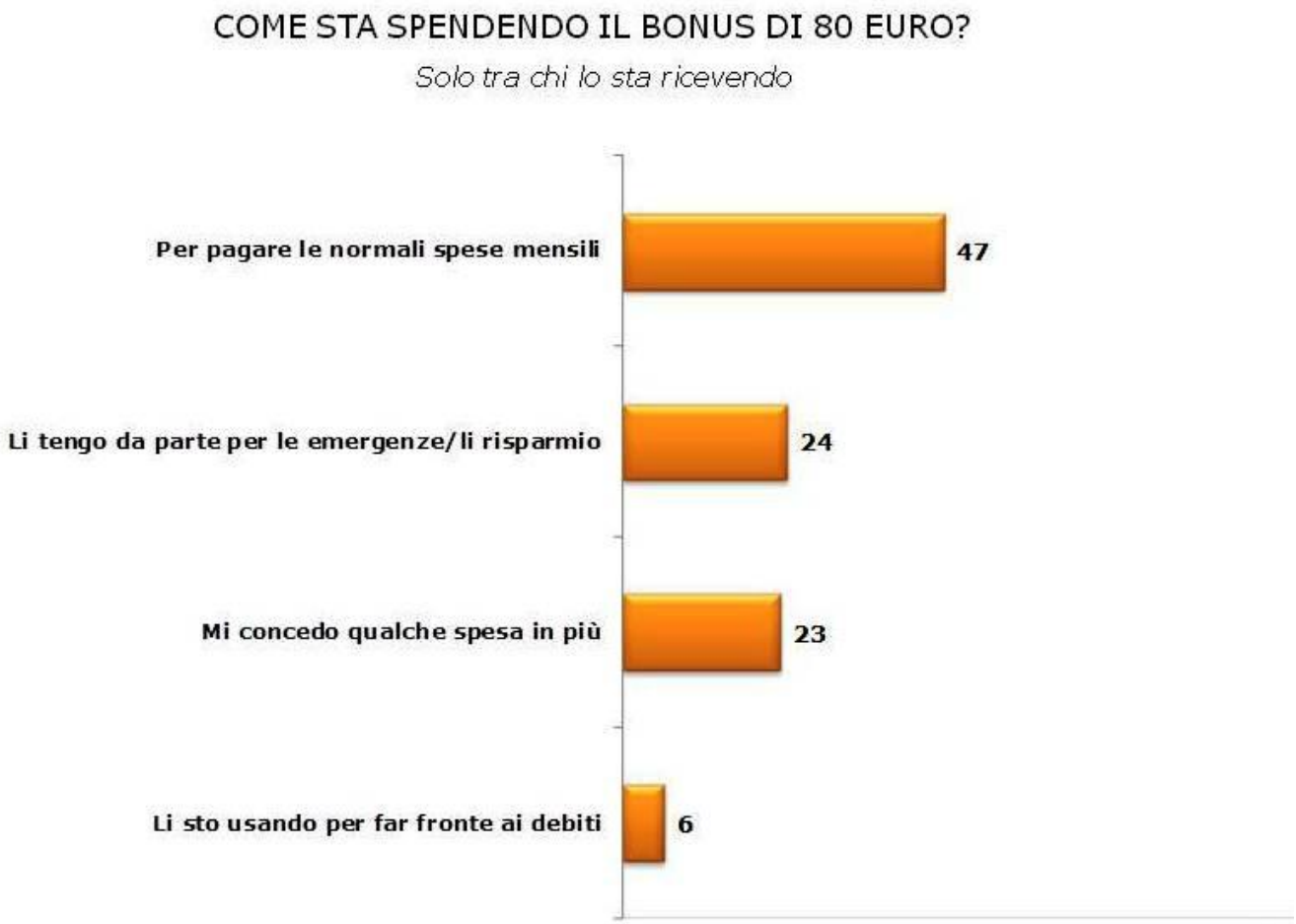
Tra i percipienti degli 80 euro, 1 su 4 ha incrementato i consumi

Come hanno speso gli italiani gli 80 euro immessi in busta paga dal governo Renzi? Come si sa, tra 10 e 11 milioni di cittadini hanno ricevuto il bonus in questione. Secondo alcuni, la somma concessa ad una così gran massa di persone poteva stimolare i consumi e dare slancio all'economia. Dopo qualche mese, le prime analisi e molti osservatori hanno mostrato che l'incremento di consumi non c'è stato e hanno dunque decretato l'insuccesso del tentativo del presidente del Consiglio. Quest'ultimo ha obiettato che occorreva ancora tempo per vederne i risultati.

ISPO Ricerche ha interrogato un campione rigorosamente rappresentativo della popolazione, selezionando tra costoro chi ha ricevuto il benefit di 80 euro, e ha potuto così rilevare scientificamente quale è stata la destinazione della somma.



Valori percentuali

Effettivamente, una quota rilevante (23% di coloro che hanno ricevuto gli 80 euro, pari dunque a circa 2 milioni e mezzo di italiani) dichiara di essersi concessa "qualche spesa in più". Questa quota è superiore tra le donne, specie se di età meno giovane, e tra i residenti nel Sud. Comprensibilmente, hanno potuto scegliere questo comportamento coloro che hanno pochi o nessun figlio in famiglia.

Ma la maggior parte (47%, pari a più di 5 milioni di italiani) tra coloro che hanno ricevuto gli 80 euro dichiara che li ha utilizzati sin qui per pagare più agevolmente le normali spese mensili (bollette, affitto, mutuo, ecc.). Troviamo in questa categoria specialmente le persone con famiglie più numerose.

A tutti costoro si aggiunge un altro 24% (più di 2 milioni e 600 mila italiani) che non ha speso gli 80 euro ricevuti in più ed è riuscito a tenerli tra i propri risparmi.

In definitiva, ha contribuito a incrementare i consumi circa un quarto di chi ha ricevuto gli 80 euro. È il risultato che Renzi si aspettava?